

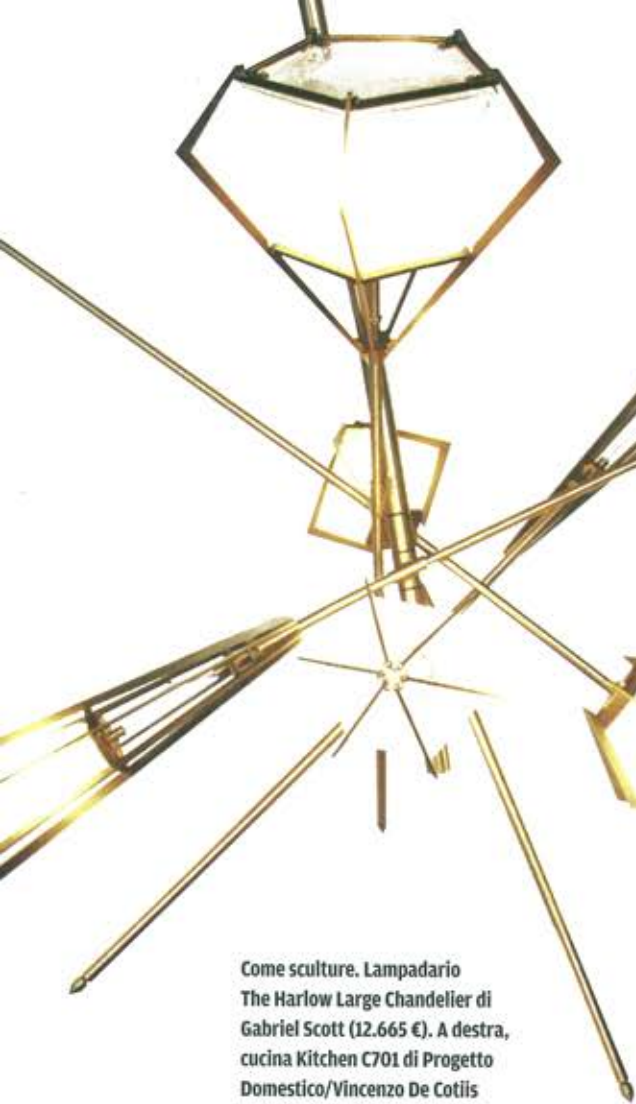
How to spend it

OTTOBRE 2015

Anno II N. 16 mensile Ottobre 2015. In vendita esclusiva per il territorio italiano. Venerdì 2/10/2015 € 2,00 (il Sole 24 ORE € 1,10 + How To Spend It € 0,90). Da sabato 3/10/2015 How To Spend It € 2,00 più il prezzo del quotidiano.

NON SOLO ORO
INVESTIRE IN NUOVI MATERIALI





Come sculture. Lampadario The Harlow Large Chandelier di Gabriel Scott (12.665 €). A destra, cucina Kitchen C701 di Progetto Domestico/Vincenzo De Cotiis (su misura, prezzo variabile).



Non solo proprietà estetiche e tattili, anche acustiche. Sculture musicali, gli ottoni sono il cuore pulsante di un'orchestra

design italiano dell'epoca tutto teso alla produzione industriale mentre lei, con i suoi lavori singolari, si rivolgeva a una clientela glamorous e cosmopolita. Aveva iniziato negli anni Cinquanta, creato gioielli animalier, esplorato i materiali con spirito eclettico e collaborato con la maison Dior. La geometria essenziale ed elegante del suo tavolo *Ellisse* (foto nella pagina precedente, 1976), dotato di piani retraibili, ne ha fatto un'icona di quegli anni. Capace di passare dal naturalismo all'astrazione, negli anni Ottanta Gabriella Crespi decise di sparire dalla scena milanese per trascorrere vent'anni in India, dedicandosi alla sola spiritualità. Quest'anno, in

occasione del Salone del Mobile, la galleria milanese Rita Fancsaly ha riproposto alcuni suoi pezzi in un'inedita versione in bronzo.

La lavorazione dei metalli richiede un'accuratezza così assidua da richiamare le virtù dell'arte orafa. A questo ambito dichiara di rifarsi il duo canadese che ha dato vita al marchio Gabriel Scott. Nato nel 2012, ha già un catalogo ricco di elementi importanti tra i quali il lampadario *The Harlow* (foto sopra, 12.665 euro), asimmetrico e scultoreo, che accosta il vetro soffiato all'ottone, non senza qualche reminiscenza Déco. Stessa sensibilità nel trattare la materia con estrema precisione, raggiungendo esiti poetici, la esprime l'artista portoghese Leonor Antunes, che ha recentemente concluso una personale al New Museum di New York e si prepara a una nuova esposizione al CAPC di Bordeaux. Molte sue opere sono reti che cadono dall'alto: ne ama la regolarità e la casualità, le smagliature e la costruzione impeccabile. Suo è il grande lavoro che vive sospeso in forma di pannello (foto nella pagina precedente), tenda o porta, composto da nastri d'ottone la cui geometria ricorda un intreccio realizzato a telaio; lo si può ammirare in tutta la sua estensione nel grande spazio Nilufar Depot, aperto a

Milano lo scorso aprile. «Comprai l'opera cinque anni fa ad Art Basel», racconta la gallerista Nina Yashar, «per la mia collezione personale, ma una volta ricevuta mi sono resa conto che le dimensioni imponenti non mi consentivano di posizionarla né a

casa né in galleria. Probabilmente era predestinata al Depot, luogo che peraltro ai tempi non esisteva!». Dalle grandi opere agli oggetti quotidiani, che nel recupero dell'ottone citano quello spirituale artigianale delle origini. Ad esempio, i vasi *Caneva* (fino a 100 euro, pagina di apertura) della collezione Armani Casa uniscono la forma nitida, che rende omaggio al design italiano, alla lavorazione manuale indiana, sottolineata dalla finitura oro opaca. I tavolini *Golden Moon* (foto in basso, da 1.560 euro) di Massimo Castagna per Gallotti & Radice, affondano nel cristallo trasparente un piatto in ottone lucido, naturalmente macchiato e disomogeneo perché lavorato artigianalmente. Mentre la lampada a sospensione *Brass 95* (389 euro, nella pagina precedente) disegnata da Paola Navone per Gervasoni incarna la semplicità disarmante delle cose che sembrano esistere da sempre. Un leggero foglio piegato e martellato irregolarmente a mano, che sembra quasi instabile, ma brilla come se fosse d'oro. Declinazione di un lusso che può essere anche domestico e rappresentazione del desiderio di una musica nuova. Perché, non va dimenticato, l'ottone ha particolari proprietà acustiche e sono proprio le sue qualità a regalarci, attraverso gli strumenti musicali, emozioni straordinarie.



Artistici. Tavolini Nuages di Kam Tin per 88 Gallery, in tre dimensioni, ciascuna in edizione limitata di 12 pezzi (prezzo su richiesta). A destra, tavolini Golden Moon di Massimo Castagna per Gallotti & Radice (da 1.560 €).



METALLO CANGIANTE

COMPRIARE Armani Casa, www.armanicasa.com. **Dimorestudio**, www.dimoregallery.com. **Fornasetti**, www.fornasetti.com. **Gallotti & Radice**, www.gallottiradice.it. **Gabriel Scott**, <http://gabriel-scott.com>. **Gervasoni**, www.gervasoni1882.it. **Kam Tin**, <http://kamtin-furniture.com>. **Nilufar**, www.nilufar.com. **Progetto Domestico**, www.progettodomestico.it. **Rita Fancsaly**, www.ritafancsaly.com. **Roll & Hill**, <http://eu.rollandhill.com>. **Secondome**, www.secondome.biz. **88 Gallery**, www.88-gallery.com. **DESIGNER Calder Foundation**, www.calder.org. **Dimorestudio**, www.dimorestudio.eu. **Gabriella Crespi**, www.gabriellacrespi.it. **Paul Loebach**, <http://paulloebach.com>. **Pitagora Groups**, www.pitagorasgroup.com. **Vincenzo De Cotiis**, www.decotiis.it. **VEDERE CAPC Musée d'art Contemporain de Bordeaux**, Leonor Antunes, 26/11-10/04/2016 (www.capc-bordeaux.fr). **Judd Foundation**, New York, www.juddfoundation.org. **New Museum**, New York, www.newmuseum.org. **International Centre for the Arts**, Guimarães, Portogallo, www.cm-guimaraes.pt.